



## **AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

### **Art. 1 Oggetto e natura giuridica della frequenza volontaria**

1. L'Azienda Ospedaliera di Padova può autorizzare discrezionalmente la frequenza volontaria presso le proprie strutture a persone in possesso di un titolo di studio e dell'abilitazione professionale, ove prevista, coerente con la frequenza richiesta, esclusivamente al fine di mantenere, approfondire e/o perfezionare le proprie conoscenze professionali.

E' consentita la richiesta anche da parte di professionisti che provengono da istituzioni estere, anche di Paesi Extracomunitari, che abbiano fini e scopi coerenti con l'attività aziendale al fine di promuovere scambi culturali con altre realtà. (frequenza per scambi culturali).

2. La frequenza volontaria non configura alcun rapporto di impiego con l'Azienda Ospedaliera, nemmeno a carattere precario, né può essere intesa come presupposto al suo futuro costituirsi.

3. I frequentatori volontari sono osservatori, a fini di studio, formazione o ricerca, delle attività svolte nelle strutture aziendali di riferimento. I frequentatori non possono in alcun modo svolgere attività in sostituzione del personale dipendente. Non possono esercitare direttamente in autonomia mansioni o funzioni che rientrino nelle competenze tecnico professionali del personale dipendente o convenzionato, né essere impiegato in attività che comportino autonomia decisionale.

4. Il Direttore dell'U.O.C. è direttamente responsabile di quanto derivante dalla presenza del soggetto ammesso alla frequenza volontaria. Qualora il frequentatore intendesse svolgere attività assistenziale, in accordo e sotto la diretta responsabilità del Direttore dell'U.O.C., deve essere identificato formalmente un tutor di riferimento ed esplicitate le attività assistenziali previste in un piano di dettaglio, da allegare al momento della presentazione della richiesta di libera frequenza, che sarà successivamente trasmesso alle Direzioni di riferimento per approvazione/autorizzazione della Direzione di competenza.

5. La frequenza volontaria non prevede alcun onere diretto finanziario a carico dell'Azienda.

### **Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla frequenza volontaria**

1. Sono ammesse alla frequenza volontaria le persone di età superiore a 18 in possesso di un titolo di studio e dell'abilitazione professionale, ove prevista, coerente con uno dei profili professionali sanitari, amministrativi, tecnici, sia dirigenziali che del comparto, operanti in Azienda, in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di personale del SSN.

### **Art. 3 Incompatibilità**

1. La frequenza volontaria è incompatibile con altri rapporti di lavoro formalizzati con l'Azienda Ospedaliera di Padova, ad esempio lo svolgimento di attività legate a borse di studio, specializzazioni, master, co.co.co., ecc.

2. Non si possono effettuare contemporaneamente frequenze presso due diverse UU.OO.CC..

### **Art. 4 Domanda di ammissione alla frequenza**

1. La richiesta di ammissione alla frequenza volontaria, indirizzata al Direttore Generale, deve essere inoltrata dall'interessato utilizzando l'apposito modulo reperibile nel sito web aziendale.

Le domande di ammissione alla frequenza possono essere presentate direttamente al protocollo dell'Azienda Ospedaliera o inoltrate mediante servizio postale o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [azosp.padova@legalmail.it](mailto:azosp.padova@legalmail.it)

Il richiedente deve dichiarare, previa assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) i dati anagrafici, la residenza e/o il domicilio, il recapito telefonico indirizzo mail;
- b) il possesso del titolo di studio, dell'eventuale abilitazione e/o dell'iscrizione all'Albo (ove richieste). Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, è necessario che vi sia il riconoscimento del medesimo da parte della competente autorità italiana, là dove la figura professionale non preveda l'obbligatorietà dell'abilitazione e/o dell'iscrizione;
- c) l'inesistenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti giudiziari in corso.

2. Il richiedente, nell'indicare la struttura che intende frequentare, deve acquisire il parere favorevole del Direttore della stessa, espresso mediante sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione alla frequenza. La richiesta dopo essere stata protocollata sarà trasmessa d'ufficio da parte del SC Amministrazione e Affari Generali alle Direzioni Amministrativa, Direzione Medico Ospedaliera e Direzione delle Professioni Sanitarie Aziendali in relazione al profilo di appartenenza per l'autorizzazione previa verifica della sostenibilità organizzativa.

La SC Amministrazione e Affari Generali, acquisite le necessarie autorizzazioni, contatterà l'interessato perché integri la domanda con:

- a) copia della polizza assicurativa contro gli infortuni, comprensiva dei casi di morte o invalidità permanente.
- b) i cittadini extracomunitari dovranno allegare copia del permesso di soggiorno
- c) fotocopia del documento di identità.
- d) certificato sanitario, utilizzando il facsimile previsto nell'apposito modulo reperibile nel sito web aziendale, rilasciato dal medico di medicina generale, nel quale dovrà essere attestato lo stato immunitario per le malattie esantematiche quali morbillo, varicella, rosolia, parotite, valutato attraverso specifiche indagini sierologiche. In caso di non immunità il soggetto dovrà vaccinarsi. Detto certificato dovrà specificare, altresì, che è stato effettuato nel corso degli ultimi tre mesi lo screening per la ricerca di infezione tubercolare latente o attiva con esito negativo per la forma attiva (con test specifici quali Mantoux o test IGRA+Rx torace in caso di positività agli stessi, ed ulteriori indagini se necessario).

In caso di personale già seguito presso i servizi di Medicina Preventiva di questa Azienda Ospedaliera o dell'Università degli Studi di Padova o di altra Azienda Sanitaria, in assenza di segnalazione di esposizione non protetta a paziente con infezione tubercolare bacillifera, la validità degli stessi esami (che dovranno essere recuperati dal frequentatore presso il rispettivo servizio di Medicina Preventiva) è pari a 12 mesi.

La SC Amministrazione e Affari Generali verificherà la regolarità dei documenti allegati alla domanda e concluderà l'iter amministrativo dandone comunicazione all'interessato.

#### **Art. 5 Coperture assicurative**

1. I frequentatori devono provvedere personalmente alla stipula di idonea polizza assicurativa contro gli infortuni con un massimale di importo non inferiore a Euro 150.000,00 comprensiva dei casi di morte e di invalidità permanente e di ogni affezione riconducibile, in qualsiasi modo, alla frequenza prestata, che copra l'intero periodo della frequenza concordata.

2. In caso di proroga della frequenza, il mancato rinnovo dell'assicurazione comporta d'ufficio l'immediata cessazione della stessa.

3. La copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile contro terzi è, invece, garantita dall'Azienda Ospedaliera nei termini previsti dalla polizza RCT/RCO stipulata dall'Amministrazione stessa.

#### **Art. 6 Durata della frequenza**

1. La durata massima della frequenza è di un anno, prorogabile per ulteriori 12 mesi, fino ad un massimo di due rinnovi; la durata minima è di tre mesi.
2. La proroga deve essere richiesta almeno 30 giorni prima della scadenza della frequenza inoltrando apposita istanza corredata dal parere/assenso del Direttore della struttura frequentata. La domanda di rinnovo seguirà lo stesso iter della domanda iniziale.
3. Il Direttore dell'Unità Operativa/Servizio o la Direzione Amministrativa, Medica Ospedaliera e delle Professioni Sanitarie possono, in qualsiasi momento, previa adeguata motivazione scritta, interrompere il periodo della frequenza volontaria e/o ridurne la durata. La riduzione o la sospensione della frequenza può essere disposta anche su richiesta scritta e motivata dell'interessato.

#### **Art. 7 Non ammissione alla frequenza volontaria**

1. Non può essere ammessa alla frequenza l'aspirante in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro (decreto legislativo n. 151/2001).
2. Non possono essere ammessi alla frequenza volontaria coloro che sono cessati per quiescenza, i quali potranno eventualmente accedere a titolo gratuito su specifico progetto approvato dalla Direzione Medica Ospedaliera per attività a termine, fino ad un massimo di sei mesi, prorogabili di ulteriori 6, per una sola volta. Il progetto non deve in alcun modo prevedere lo svolgimento di attività assistenziale.

#### **Art. 8 Obblighi del frequentatore volontario**

1. Il frequentatore volontario è tenuto a:
  - a) osservare le direttive impartite dal responsabile della struttura dove svolge la frequenza;
  - b) osservare, in qualità di incaricato del trattamento dei dati personali – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 231 del 30 marzo 2006 - le norme dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali" e quelle previste dal vigente "Manuale della Privacy";
  - c) rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - d) portare in modo visibile, durante la frequenza, il cartellino identificativo, dove è precisata la qualità di "frequentatore", e riconsegnarlo al termine della frequenza alla SC Amministrazione e Affari Generali;
  - d) indossare la stessa divisa e calzature sanitarie previste per il personale dipendente;
  - e) apporre su apposito modulo, custodito presso la struttura che lo ospita, la firma di frequenza;
  - f) dichiarare di aver preso visione ed attenersi al codice di comportamento pubblicato sul sito aziendale;

Al frequentatore sono garantiti due camici da ritirare presso il servizio di lavanderia su richiesta del Coordinatore dell'Unità Operativa.

#### **Art. 9 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

Informazione/formazione ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;

1. Al fine di garantire l'informazione e la formazione di base su eventuali rischi legati alla presenza, in Azienda, dal Servizio Affari Generali verrà consegnato al frequentatore volontario, la documentazione del

Servizio di Prevenzione e Protezione (CD, istruzioni, questionario di verifica) contenente le informazioni riguardanti gli obblighi legislativi vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. Il frequentatore ha l'obbligo di compilare entro 20 giorni dalla consegna della documentazione l'apposito questionario di verifica, associato all'attività che viene abitualmente svolta nei luoghi da lui frequentati e di trasmetterlo al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera per le conseguenti valutazioni.

#### **Art. 10 Mensa**

Il frequentatore ha diritto ad accedere alla mensa previa autorizzazione della SC Logistica e Servizi nei giorni in cui la presenza supera le 4 ore, mediante l'acquisto di buoni pasto, al costo complessivo sostenuto dall'Azienda, del valore (attualmente) di € 8.55 iva compresa, previa esibizione del tesserino di riconoscimento.

#### **Art. 11 Competenze del Direttore Responsabile della Struttura ospitante**

1. Al Direttore della U.O.C. del frequentatore volontario competono le funzioni di vigilanza e controllo oltre che la verifica del rispetto delle norme di natura deontologico-professionale.

2. Qualora si rendesse necessario, il Direttore della U.O.C. può disporre il rilascio di delle abilitazioni necessarie per accedere alle reti informatiche aziendali al frequentatore, utilizzando le procedure standard, e sarà tenuto a disporre la disabilitazione al termine della frequenza.

3. Su richiesta dell'interessato, il Direttore della U.O.C. darà le necessarie informazioni al Servizio per l'Amministrazione e Gestione del Personale, per il rilascio dell' attestato di frequenza.